

Venezia, 18 maggio 2025

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Il Presidente dei poveri

È morto a 89 anni l'ex-presidente dell'Uruguay José Mujica. Un esempio di impegno, sempre dalla parte dei più deboli; un politico di rara umanità; un esempio di cosa vuol dire "servire" il popolo e il proprio paese. La sua vita è stata travagliata e difficile: ha trascorso più di dieci anni in carcere durante la dittatura militare; ha lavorato alacremente per la ricostruzione democratica dell'Uruguay, per la pacificazione e per la difesa dei diritti civili e la giustizia sociale.

Lascia una grande eredità politica e civile, non solo agli uruguayani ma a tutti i latinoamericani. Vorremmo davvero che anche in Europa il suo nome e la sua azione fossero ricordati e onorati come merita.

Gracias Pepe!

['El Pepe Mujica: alma uruguaja'](#)

Le osservazioni presentate nella procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto del Commissario Crociere per il dragaggio del Canale Vittorio Emanuele sono state pubblicate - anche quelle di VeneziaCambia - nel sito del Ministero dell'Ambiente,

qui: [Dragaggio del canale di accesso alla Stazione marittima di Venezia - Documentazione - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA](#)

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

Sempre più armi

Secondo SIPRI (Stockholm International Peace Research Institute) nel 2024 nel mondo si sono spesi 2.718 miliardi di dollari in armamenti. È la cifra più alta di sempre e con ogni probabilità è stimata per difetto. Sul podio Stati Uniti (997 miliardi), Cina (314), Russia (149). Agli Usa tocca oltre un terzo della spesa globale, circa 6 volte la spesa della Russia. Da notare che anche l'Europa nel suo complesso spende già il triplo della Russia, con grande incremento di Germania e Polonia. Cresce molto anche il Giappone, ma la crescita maggiore (+65%) spetta naturalmente a Israele.

Anche l'Italia partecipa all'euforia mondiale per le armi, con i suoi circa 40 miliardi e col fiorire di società di lobbying, zeppe di ex-parlamentari provenienti dalla commissione difesa col sistema detto delle "porte girevoli". Terrificanti in proposito le verità portate a galla da una recente puntata della trasmissione *100 minuti: furbi di guerra* de La7.

Partecipano direttamente ai traffici acquistando quote di queste società anche insospettabili che si erano in precedenza battuti pubblicamente per la pace e contro le armi. Non guardatela prima di cena, perché il disgusto è totale.

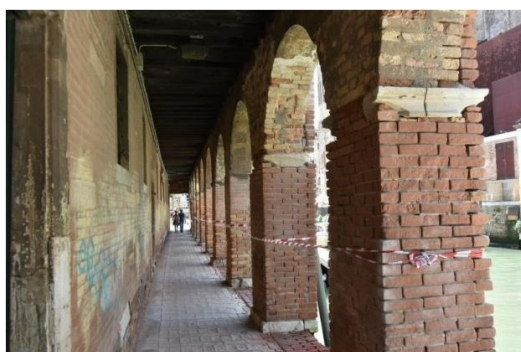
[Rivedi La7, 100minuti con Corrado Formigli, Alberto Nerazzini](#)

Commedia all'Italiana o Variante in corso d'opera?

L'inchiesta sul Mose ha escluso responsabilità giuridiche del Consorzio Venezia Nuova, nonostante il coinvolgimento di figure chiave come Giovanni Mazzacurati e altre personalità di rilievo. Tuttavia, rimane il dubbio su come l'intero apparato possa non aver avuto alcun vantaggio economico dal sistema corruttivo. Il governo ha smantellato istituzioni storiche come il Magistrato alle Acque e nominato commissari per gestire la crisi, ma l'omertà interna ha ostacolato il processo. Oggi, il Consorzio sembra uscire indenne mentre le imprese vengono ritenute uniche responsabili. La vicenda lascia interrogativi sulla trasparenza e sulla gestione della corruzione, facendo sorgere il dubbio se si tratti di una scorciatoia giudiziaria o di una messa in scena.

[Scandalo Mose, il Consorzio Venezia assolto per il giro di tangenti scoperto nel 2014 - Il Fatto Quotidiano](#)

Un bel comunicato stampa per la posa di un nastro bianco-rosso indicante una situazione di pericolo in fondamenta e una pregevole innovazione toponomastica (*Complesso della Misericordia*, piuttosto che *Scuola Grande della Misericordia*).



**Messa in sicurezza sottoportico Complesso della Misericordia:
modifiche alla viabilità in Fondamenta dell'Abazia**

DISCORSI

Discorso della terra e del motore

La terra gira perché ha un motore
a gasolio che pompa



«Dove non arrivano a distruggere le bombe e i bulldozer arriverà la fame, in quello che Medici Senza Frontiere descrive oggi come “un campo di sterminio”: “Non faremo entrare nemmeno un chicco di grano”, aveva promesso il ministro Bezalel Smotrich. Così è dal 2 marzo: dopo aver distrutto i campi coltivati, la rete idrica, bombardato l’80 per cento delle case e tutti i forni, il governo israeliano sta bloccando l’ingresso di cibo per lasciare che i palestinesi muoiano di fame. Molti bambini sono già morti per denutrizione e “il 93% dei bambini – dichiara l’Unicef – rischiano di fare la stessa fine nei prossimi giorni”».

[La nuova Nakba era già nel piano del futuro ministro israeliano Smotrich nel 2017: nulla a che fare col 7 ottobre - Il Fatto Quotidiano](#)

“Assalto ai bambini”: l’Unrwa condanna le incursioni israeliane nelle scuole di Gerusalemme Est

«Di conseguenza, l’UNRWA è stata costretta a evacuare tutti i bambini delle sei scuole che gestisce a Gerusalemme Est», ha dichiarato il Commissario Generale dell’UNRWA Philippe Lazzarini. **“Ora, quasi 800 bambine e bambini, alcuni di appena 6 anni, sono rimasti traumatizzati”.**

“Assaltare le scuole e costringerle a chiudere è una palese violazione del Diritto Internazionale”, ha aggiunto Lazzarini. “Queste scuole sono sedi inviolabili delle Nazioni Unite. Facendo rispettare gli ordini di chiusura emessi il mese scorso, le autorità israeliane negano ai bambini palestinesi il loro diritto fondamentale all’istruzione. Le scuole dell’UNRWA devono continuare a essere aperte per salvaguardare un’intera generazione di bambini”.

La Corte Internazionale di Giustizia, che sta anche valutando un caso di Genocidio contro Israele per l’attacco a Gaza sostenuto dagli Stati Uniti, sta valutando se il divieto imposto dal governo israeliano all’UNRWA violi il Diritto Internazionale».

["There is a collective responsibility from the international community" UNRWA Lazzarini tells BBC | UNRWA](#)





Riempiamo l'Italia di lenzuola bianche - sudari

[Riempiamo l'Italia di lenzuola bianche - sudari - Articolo21](#)